



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO E alla DGR n. 1400 del 29 agosto 2017

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Zanella Ing. Marco (ZNLMRC67H16L900U) nato a Vigonza (PD) il 16/06/1967 e residente in Vigonza (PD) iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova al n. 3361 in qualità di tecnico dell'Intervento denominato "P.U.A. privato relativo all ZTO di P.I. C2/4" -
Richiedente: CHENHOUSE s.r.l.

DICHIARA

che per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista nell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n. 1400 del 29/08/2017 al punto 23 e nella condizione in cui il piano, progetto o intervento non risulta elemento in grado di

avere possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000.

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: RELAZIONE TECNICA PER L'ESCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA.

Li 31/03/2022

Il dichiarante

Prot. 0003915
TERRITORIO -
Cat. 6 - Classe 3



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale – 9^a legislatura

ALLEGATO E alla DGR n. 2299 del 09 dicembre 2014

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia. Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Li 31/03/2022

Il dichiarante



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio competente.

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Li 31/03/2022

Il dichiarante



Relazione tecnica per l'esclusione dalla valutazione d'incidenza

INTRODUZIONE

La presente relazione, allegata alla documentazione progettuale, è volta a verificare che l'intervento in oggetto si trova nelle condizioni previste dalla DGRV n. 1400 del 29 Agosto 2017 Allegato A, paragrafo 2.2 e punto 23: "piani, progetti e interventi per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di Incidenza".

I riferimenti normativi e le motivazioni per cui l'intervento in esame non è da assoggettare a Valutazione di Incidenza Ambientale saranno riportate nei paragrafi successivi.

INQUADRAMENTO NORMATIVO

LA RETE NATURA 2000

La Rete Natura 2000 è il principale strumento della politica dell'Unione Europea per la conservazione della biodiversità. Si tratta di una rete ecologica diffusa su tutto il territorio dell'Unione, istituita ai sensi della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" per garantire il mantenimento a lungo termine degli habitat naturali e delle specie di flora e fauna minacciati o rari a livello comunitario.

La rete Natura 2000 è costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), identificati dagli Stati Membri secondo quanto stabilito dalla Direttiva Habitat, che vengono successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e comprende anche le Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" concernente la conservazione degli uccelli selvatici.

Il S.I.C. è un sito che contribuisce in modo significativo a mantenere o a ripristinare un tipo di habitat naturale o una specie in uno stato di conservazione soddisfacente. Le Z.P.S invece hanno il fine di tutelare in modo rigoroso i siti in cui vivono le specie contenute nell'allegato 1 della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli".

LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

La Valutazione di Incidenza rappresenta uno strumento di prevenzione atto a garantire la coerenza complessiva e la funzionalità dei siti della rete Natura 2000, a vari livelli (locale, nazionale e comunitario). Introdotta dall'articolo 6, comma 3, della direttiva "Habitat", recepito con l'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 e s.m.i., consente l'esame delle interferenze di piani, progetti e interventi che, non essendo direttamente connessi alla conservazione degli habitat e delle specie caratterizzanti i siti stessi, possono condizionarne l'equilibrio ambientale. La valutazione di incidenza quindi permette di verificare la sussistenza e la significatività di incidenze negative a carico di habitat o specie di interesse comunitario.

A livello regionale gli aspetti procedurali e le linee di indirizzo per la stesura dello studio per la Valutazione di Incidenza erano disciplinati con la D.G.R. 3173/06.

La normativa regionale è stata recentemente aggiornata con D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017 *"Nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/CEE e D.P.R. 357/1997 e s.s.mm.ii. Guida metodologica per la valutazione di incidenza. Procedure e modalità operative" nonché altri sussidi operativi e revoca della D.G.R. n. 2299 del 9.12.2014.*

La citata DGR individua al paragrafo 2.2 dell'Allegato A i piani, i progetti e gli interventi, puntualmente elencati, per i quali non è necessaria la procedura di Valutazione di Incidenza, ed in particolare al punto 23) sancisce che: *"la valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, i progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000"*.

Di seguito si procederà a descrivere l'intervento ed i siti della Rete Natura 2000 più prossimi al fine di dare evidenza dell'impossibilità di creare impatti su di essi.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto riguarda un terreno sito nella frazione di Sandono del Comune di Massanzago, in via Cancelleria.

Detto terreno catastalmente iscritto al N.C.T. di Padova al foglio 4 mappale 717, ricade totalmente nell'ambito denominato nel P.I. come zona C2/4.

La superficie del mappale 717 e di conseguenza anche dell'ambito C2/4 è pari a mq. 6500.

La volumetria massima edificabile in detto ambito è di mc. 7800,00.

La volontà del committente non è quella di ricavare più lotti residenziali sui quali far ricadere tutta la volumetria massima consentita, ma bensì è quella di edificare un unico fabbricato residenziale avente una volumetria di circa 1200 mc..

L'intervento si inserisce in un contesto di tipo residenziale, il tutto in presenza di una viabilità adeguata, come visibile dalla foto aerea di Google Earth:

Con particolare riferimento al sedime interessato dall'intervento (linea bianca) dall'analisi dell'area prossima ai fabbricati e dell'area interessata dall'intervento, non si riscontrano habitat aventi caratteristiche tali da rientrare negli allegati della Direttiva Habitat 92/43/CE e di interesse comunitario.

Il nuovo fabbricato (rettangolo blu) verrà edificato sull'area (delimitata dalla linea bianca) limitrofa ai fabbricati esistenti impegnando la minore quantità di suolo possibile.



CONCLUSIONI

Le analisi effettuate consentono di fare le seguenti considerazioni:

- 1) valutato l'intervento proposto, in termini di fase di cantiere e di esercizio,
- 2) rilevate le fonti di pressione esistenti nell'ambito, rappresentate da attività residenziali e dalla viabilità,
- 3) valutate le caratteristiche e la localizzazione degli habitat e degli habitat prioritari dei Siti Natura 2000 più prossimi rispetto all'area di intervento,
- 4) valutate e verificate nella cartografia distributiva delle specie della Regione del Veneto allegata alla D.G.R. n. 2200/2014,

si ritiene

che l'intervento rientri nella fattispecie riferibile al caso generale "piani, progetti e interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete natura 2000" in quanto:

- a) l'intervento per l'attività svolta e per la sua collocazione non interferisce con nessun tipo di habitat o habitat di specie,
- b) gli eventuali effetti che ne derivano si esauriscono prima di raggiungere le specie di interesse comunitario presenti nei siti della rete Natura 2000,
- c) non ci sono effetti a carico di nessuna delle specie di cui alle direttive 92/43/Cee e 2009/147/CE,
- d) non cambia l'idoneità ambientale dei luoghi interessati rispetto alle specie segnalate.

Li 31/03/2022

Il dichiarante



The image shows a handwritten signature in blue ink over a circular blue stamp. The stamp contains the following text: "ING. MARCO MANELLA N. 3361" in the center, and "ORDINE INGEGNERI DELLA PROV. DI PADOVA" around the perimeter.